



Carta, Cartone e Intrecci Materici

Indice

1. La pubblicazione
2. Premessa
3. Manipolazione
4. Grafico-pittorico
5. Attività sonore
6. Motricità
7. Giochi di luci ed ombre
8. Laboratori espressivi
9. Lettura di libri
10. Intrecci materici
11. Un mondo di carta
12. Partecipazione dei genitori
13. Considerazioni finali



1. La Pubblicazione

Questa pubblicazione vuole essere un documento nel quale dare visibilità e valore a un'infanzia ricca, capace e competente che mette in evidenza le differenze che caratterizzano l'individualità di ciascun bambino; vuole raccontare il progetto educativo specifico svolto in questo anno educativo ed approfondire il senso e significato delle esperienze vissute dai bambini.

Vogliamo mostrarvi le fasi del processo vissuto dal gruppo dei bambini, la ragione è che crediamo fortemente nell'apprendimento sociale, nella contaminazione degli apprendimenti in quanto componente essenziale nel processo educativo che si genera e si sviluppa al nido, i bambini sono coautori di storie comuni e condivise. Allo stesso tempo ogni bambino ha potuto portare all'interno del gruppo sezione le proprie competenze, esperienze, bisogni e caratteristiche. Per questo motivo vogliamo restituire ad ogni famiglia una visione d'insieme della storia narrata da questo gruppo di bambini e bambine.

2. Premessa

La scelta di proporre in questo anno educativo un progetto su carta e cartone deriva da una duplice intenzione: da una parte abbiamo voluto percorrere azioni creative con le infinite potenzialità che la materia carta ci offre e dall'altra porre l'accento sull'importanza dei materiali destrutturati cercando di stimolare l'attenzione al riuso dello scarto.

Abbiamo deciso di privilegiare, tra i tanti materiali di recupero, **la carta e il cartone** perché sono facilmente riciclabili e rinnovabili, sono diversi in consistenza, aspetto e colori, ogni giorno veniamo in contatto con questo materiale attraverso libri, scontrini, fogli, giornali, scatole, contenitori per alimenti, inoltre, in quanto materiale destrutturato può dare origine a molteplici usi, interpretazioni, e contaminazioni con altri materiali, infine sono facilmente reperibili, tutti in casa ne abbiamo grandi quantità in forme e consistenze differenti.

Abbiamo scelto di proporre **carta e cartoni** abbinandoli sia ad altri materiali *destrutturati*, che ad altri altamente *strutturati*.

Questi **“intrecci materici”** sono stati presentati in una duplice forma: durante le molteplici attività che sono state svolte durante tutto il corso dell’anno educativo, ma anche in uno spazio che abbiamo creato all’interno della sezione già nel mese di ottobre e che, per tutto l’anno è stato modificato e collocato in zone diverse all’interno della sezione, ma sempre mantenuto. Attraverso la presentazione di questi materiali abbiamo voluto stimolare la creatività dei bambini sollecitandone i diversi sensi.





3. Manipolazione

L'attività di manipolazione risponde a molti bisogni dei bambini, stimola la loro creatività, sviluppa competenze sensoriali, motorie, cognitive ed espressive, favorisce la coordinazione oculo-manuale e sviluppa la manualità fine.

Durante l'attività di manipolazione i bambini immergono le loro mani e la loro immaginazione nel materiale proposto, dove le mani si muovono, la materia si adegua ad esse e la loro creatività si accende.

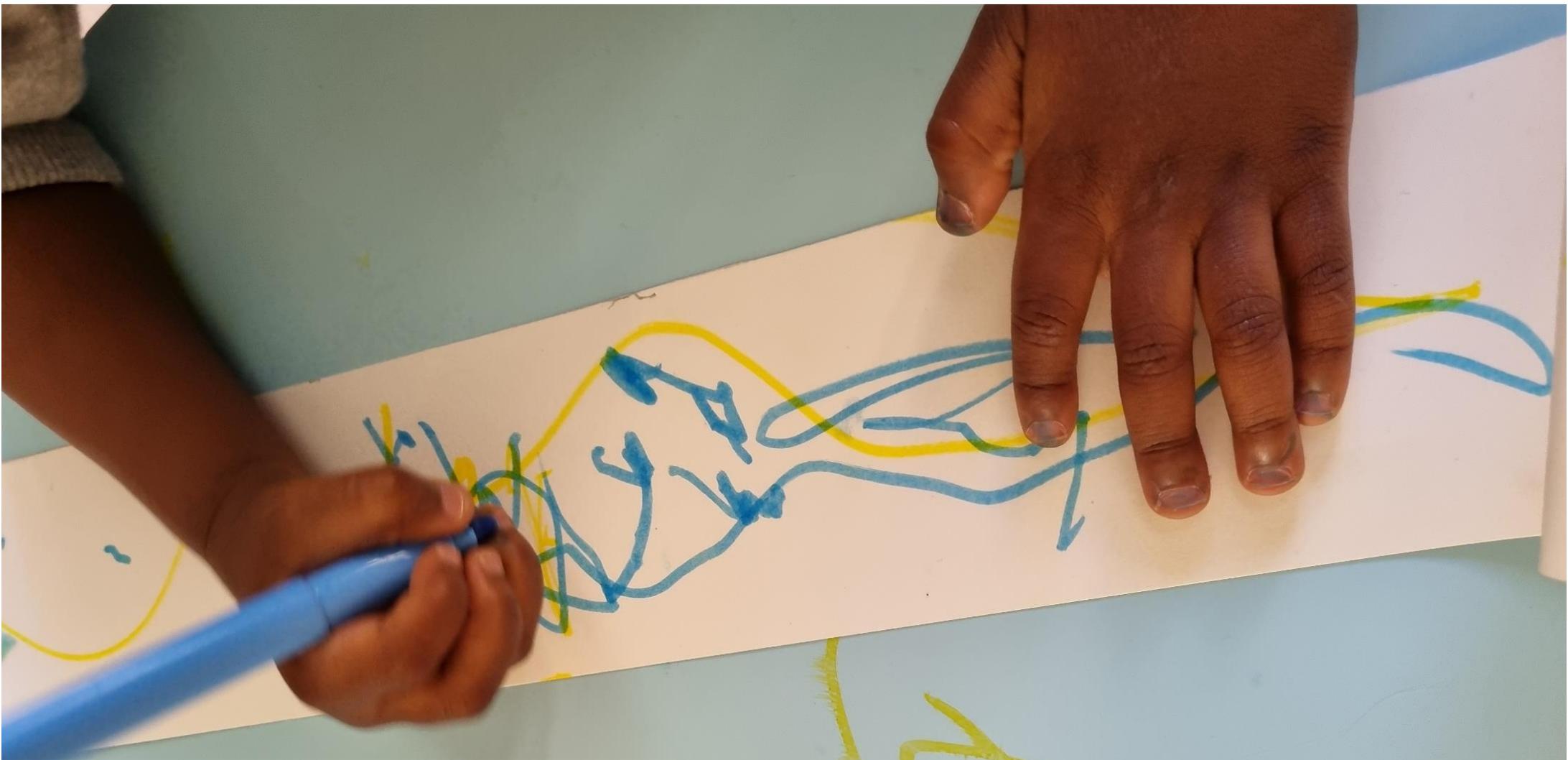




La manipolazione della carta e del cartone ha permesso di toccare con mano forme, consistenze, materiali e pesi differenti. Si è data la possibilità di strappare, accartocciare, tagliare, piegare e a volte anche morsicare carte di giornali, carte adesive, trasparenti, lucide, sottili o molto più spesse ed ancora cartoni lisci od ondulati e, più o meno malleabili nell'essere piegati o strappati.







4. Grafico Pittorico

L'attività grafico-pittorica al nido risulta essere di fondamentale importanza perché permette al bambino di esprimere la propria creatività lasciando traccia di sé. Immergere la mano nel colore, afferrare con la mano un pennello così come le spugnette, timbri o semplicemente scegliendo un colore e, successivamente, tracciare un segno sul foglio, rappresenta per i bambini un'esperienza magica ed affascinante.



Le esperienze grafiche al nido devono offrire al bambino l'immediata consapevolezza del frutto del proprio lavoro, per questo motivo abbiamo proposto ai bimbi materiali traccianti che per loro fossero facilmente utilizzabili.

Allo stesso modo abbiamo differenziato notevolmente i materiali su cui lasciare traccia, affinché potessero avere un'esperienza variegata. Carte lisce o ruvide, cartoni ondulati, fogli grandi o piccoli, sono tutti materiali il cui utilizzo ha reso l'esperienza estremamente differente.





I bambini hanno avuto la possibilità di disegnare stando seduti, in piedi con il foglio sul muro, ma anche con il materiale a terra. Oltre a pennarelli e matite colorate, affinché potessero sperimentare vari modi di lasciare una traccia, abbiamo proposto materiali naturali come marmellate, frutti, alimenti come il cacao e il gel colorato per fare le torte, oppure la schiuma da barba insieme alla tempera.

È stata data loro anche la colla vinilica che hanno toccato e lavorato con le mani e con cui, poi, hanno avuto modo di attaccare diversi elementi di carta.





5. Attività Sonore

La musica è un linguaggio insito nella natura umana, i bambini fin dai primi giorni di vita producono dei suoni e li producono con immenso piacere, prima con la voce e poi con tutti gli oggetti che incontrano, tra questi anche la carta che produce suoni nuovi e sempre diversi.





È stata proposta la carta delle uova di Pasqua, che essendo plastificata ha un suono completamente differente da tutti gli altri tipi di carte.

Durante una attività di intersezione, i bimbi della sezione medi hanno osservato con attenzione e interesse l'agire dei bambini grandi e hanno provato ad imitarne le azioni.

L'esperienza sonora è stata arricchita dalla proposta di suoni abbinati ad immagini, riprodotte ed amplificate attraverso il proiettore



Utilizzando il cartone sono stati prodotti suoni completamente differenti. Le maracas e i tubi della pioggia sono stati scossi mentre i cartoni di pandori e panettoni battuti come se fossero una batteria, animando sessioni musicali estemporanee e sempre diverse. Infine i tubi di cartone hanno amplificato e potenziato i suoni prodotti con la voce.





6. Motricità

L'attività motoria ha lo scopo di armonizzarne i movimenti corporei per migliorarne coordinazione ed equilibrio. Attraverso il piacere dell'azione con il corpo i bambini possono sperimentare le proprie potenzialità e capacità, ma anche i propri limiti e consolidare un'immagine positiva di sé.



Nel periodo natalizio abbiamo appeso i cartoni dei panettoni al soffitto con delle corde affinché i bambini potessero lanciaarli con le mani e riprenderli. Man mano che i mesi passavano e i bambini crescevano, il gioco, che prima veniva fatto individualmente è diventato un gioco di scambio, ha facilitato la relazione con l'altro, il rispetto e la collaborazione.

Abbiamo voluto offrire il materiale cartone in un contesto insolito. Solitamente i percorsi motori vengono realizzati con materiali fortemente strutturati, questa volta invece li abbiamo presentati con materiali destrutturati. Con i tubi di cartone abbiamo creato alcune "zattere" orizzontali e altre che riproducessero gradini, affinché i bambini potessero mettersi alla prova su un materiale che risulta sì duro, ma curvo e quindi poco stabile tale da poter sollecitare prove di equilibrio e giochi motori nuovi e diversi. Successivamente è stato abbinato ad esso uno completamente opposto per forma e consistenza, le "zattere" create con le bottiglie di plastica che risultano più stabili ma fortemente modificabili con il peso del corpo. L'intento è stato quello di far sperimentare l'adattamento spaziale e il controllo corporeo negli spostamenti.





Il tunnel, fatto con l'unione di alcuni cartoni, ha permesso ai bimbi di mettere alla prova la propria coordinazione, il rispetto dei tempi dell'altro, ma soprattutto il proprio coraggio. Una volta dentro, il cartone non permetteva ai bambini di vedere cosa accadeva al di fuori di esso.

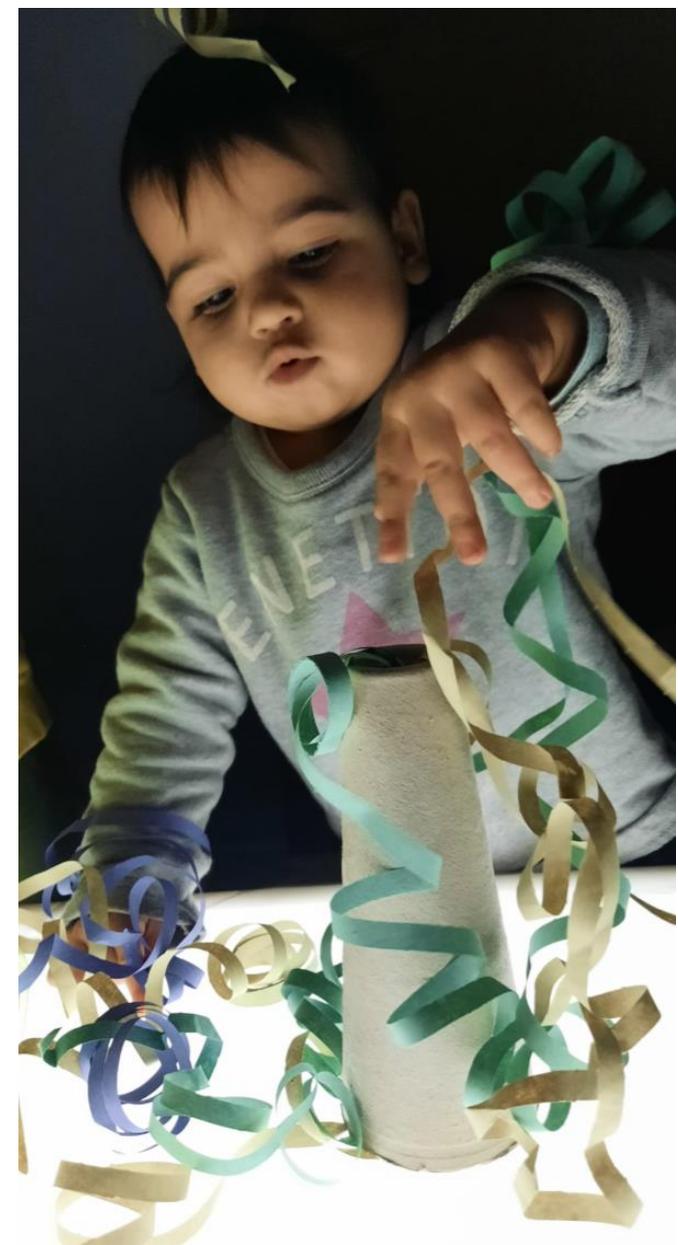




7. Giochi Di Luci Ed Ombre



La luce è una materia particolare da indagare, trasforma i materiali e mette in risalto i particolari. L'utilizzo del tavolo luminoso o di altre fonti di luce, come le torce, consentono ai bambini di scoprire e concentrarsi su effetti percettivi, sulla trasformazione cromatica e sui dettagli delle forme.





Abbiamo scelto di creare un dialogo fra luce e carta perché questo materiale possiede plurime forme, trame e colori, che indagate sotto luci differenti creano infinite possibilità di gioco e di scoperta.



Le ombre cinesi create con l'utilizzo del proiettore hanno affascinato i bambini che prima, istintivamente hanno posizionato le sagome sul muro, successivamente hanno scoperto come, se si allontanavano, queste venivano comunque riflesse su di esso cambiando dimensioni.





....Non ti vedo....



...Ora ti vedo!

Questo scambio avvenuto tra Andrea N. e George ci ha suggerito un rilancio da proporre ai bambini: abbinare il cartone alle torce. Abbiamo praticato dei fori in scatole, tubi e pareti di cartone in modo da far passare la luce. Questo nuovo fenomeno luminoso ha suscitato stupore e curiosità nel cercare di capire in che modo la luce, prima ampia e diffusa si fosse trasformata in tante luci piccole e sottili passando attraverso i fori.





8. Laboratori Espressivi

Nello spazio tra realtà e fantasia nasce il gioco del “far finta”, che ha un ruolo importante nello sviluppo del bambino, il quale trasforma gli oggetti facendoli diventare, come per magia, in ciò che serve per il proprio gioco, dimostrando di sperimentare una forma di pensiero nuova, che gli permette di vedere oltre le cose, di usare la fantasia e l’immaginazione.



Cuciniamo con i pezzettini di carta



Con un paio di cartoni molto grandi, portati dai genitori, siamo riuscite a creare un castello.

Prima è stato colorato dai bambini con la tempera solida, successivamente noi educatrici lo abbiamo ritagliato e per alcuni giorni, fino a quando non si è rotto, è rimasto in sezione sempre a loro disposizione.

Lo hanno utilizzato in vari modi, a volte come luogo appartato, dove potevano entrare da soli, oppure in compagnia di altri amici.





La costruzione delle macchinine fatte con i cartoni ed i tubi utilizzati come binocoli ha permesso ai bambini di interagire tra loro e collaborare.

All'inizio l'intervento e l'esempio dato dalle educatrici è stato fondamentale, successivamente, i bambini hanno messo in campo le loro competenze e le esperienze fatte per creare nuovi giochi.



...dice: «Cra cra,
i bruchi sgranocchiano
foglie, si sa!»



9. Lettura Di Libri



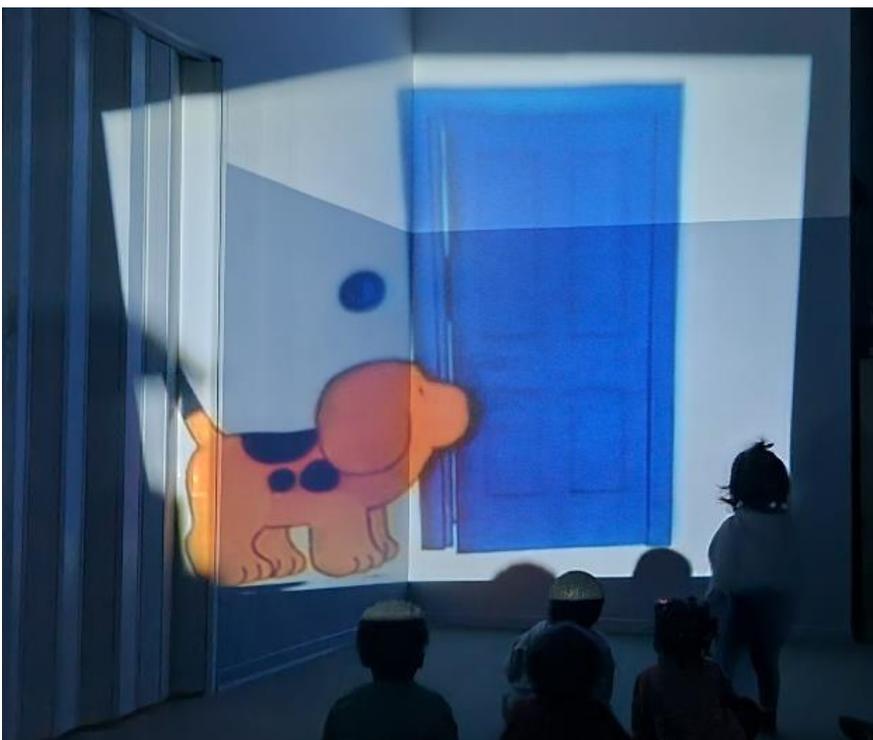
La lettura è un'occasione vissuta dai bambini come esperienza emotiva e relazionale. Ogni bambino, da solo o nella relazione con gli altri, ascolta, reinterpreta storie ed esperienze.



Simona, volontaria dell'associazione "Nati per leggere", ha proposto la lettura di diversi libri:

- libri interattivi**, i quali hanno la capacità di coinvolgere i bambini perché stimolano i sensi a livello tattile uditivo e visivo e trasportano in un mondo di nuove scoperte;
- libri pop-up** dove sollevando la pagina si creano strutture tridimensionali con lo scopo di far esplorare l'oggetto al bambino per farglielo comprendere;
- libri cartonati** con immagini semplici e nitide, privi di dettagli eccessivi, con colori intensi, con strutture e materiali facilmente utilizzabili dai bambini in modo autonomo.





Visione del libro
"Dov'è Spotty?"

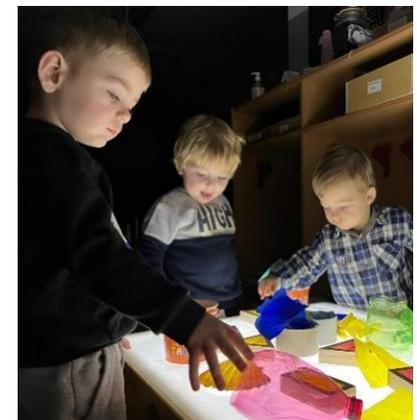


Grazie all' utilizzo del proiettore digitale i bambini hanno avuto la possibilità di "entrare dentro" alle storie, diventando così parte della proiezione, giocando in modo attivo tra reale e virtuale sostenendo una co-costruzione di nuove narrazioni.



10. Intrecci Materici

L'intreccio materico è una forma espressiva capace di narrare storie, esprimere stili ed emozioni. Unire materiali diversi diventa luogo di apprendimento del fare. Fare serve a capire, a cambiare e a trasformare lo spazio. L'intreccio materico è uno dei mezzi attraverso cui il bambino esprime la propria creatività. Più stimoli diversi ci sono nel contesto di gioco, maggiore è la capacità di creare, inventare e scoprire.





Lavorare con elementi destrutturati significa lasciare libero il bambino di elaborare, ideare, creare, esprimendosi al massimo delle proprie potenzialità. Per questo motivo i materiali non strutturati accrescono l'autostima poiché non provocano alcun tipo di frustrazione connessa al raggiungimento o meno di uno scopo, di una vittoria o di una sconfitta o alla performance, ma danno vita a giochi dal finale aperto, senza un obiettivo ultimo predefinito.





11. Un Mondo Di Carta

Una mattina di maggio, abbiamo concluso il progetto su carta e cartone presentando ai bambini una parte della sezione allestita solo con questi due materiali. Il materiale era predisposto sia a terra, che su fili tirati da una parte all'altra della sezione.

Durante l'attività i bambini sono entrati, in una atmosfera diversa dal solito, e si sono immersi completamente in *un mondo fatto di carta....*



Abbiamo voluto far rivivere e ripercorrere diverse tappe ed esperienze fatte durante l'anno, soprattutto manipolative, motorie, sonore e simboliche, perché è importante consolidare, attraverso la ripetizione, le conoscenze.

Con i materiali messi a disposizione i bambini hanno toccato, guardato, stropicciato e strappato a piacere, sollecitando diverse percezioni tattili, visive, olfattive e uditive.





È stata un' esperienza che ha stimolato azioni quali appallottolare, dando alla carta forme diverse, calpestare, nascondersi, rotolarsi e sprofondare in un soffice tappeto di carta. Stupore, meraviglia e divertimento, sono le reazioni suscitate maggiormente.





12. Partecipazione Dei Genitori

In questo anno educativo, passate tutte le restrizioni dovute al covid-19, abbiamo potuto riaprire le porte del nido alle famiglie. Nel periodo natalizio abbiamo organizzato un laboratorio in cui veniva proposto ad un genitore o a un familiare di costruire una maracas fatta di cartone, simile a quelle che i bambini già conoscevano ed usavano al nido. Questo dono è stato poi consegnato ai bambini da Babbo Natale alla festa che tutti insieme abbiamo fatto alla Fattoria MaFalda di Modena.



Successivamente, nei mesi di aprile e maggio sono state ripristinate le “mattinate aperte”. Ogni genitore ha avuto la possibilità trascorrere alcune ore in sezione. È stato chiesto loro se gradivano proporre una attività che amavano fare a casa con il loro bambino/a e condividerla con tutti i bimbi della sezione.



I biscotti con la mamma di Matteo



Attività manipolativa con la mamma di Vanessa



La mamma di Rosy ci legge i libri



Torce e bolle di sapone con la mamma di Arken





Col papà di Leonida
abbiamo fatto i biscotti



Tempera solida e fogli a
terra con la mamma di
Lorenzo



Stickers e libri con la
mamma di Andrea N.



Con la mamma di Isabel
tempere e pennelli

13. Considerazioni Finali

Il tema di ricerca approfondito quest'anno ha avuto come fine principale quello di far emergere nei bambini il **desiderio di esplorare**. La carta e il materiale cartonato sono stati proposti quotidianamente al nido. Per accompagnare il processo di ricerca e scoperta sono stati connessi con altri materiali di consistenza, texture sempre diverse e di forme sempre nuove. L'esplorazione quotidiana ha sollecitato l'acquisizione di nuove conoscenze, fantasia e creatività. Le esperienze sono state riproposte più volte a distanza di tempo per osservare e verificare l'evoluzione e l'acquisizione di nuove competenze; ciò ci ha permesso di proporre rilanci e nuove esperienze in relazione ai bisogni che ogni bambino ha espresso.

Attraverso la sperimentazione delle proprie competenze e la scoperta delle sensazioni che vengono sollecitate dalla conoscenza di materiali, il bambino organizza rappresentazioni mentali degli oggetti e delle persone che lo circondano, conserva il ricordo delle tonalità affettive che questi li trasmettono, interiorizza schemi mentali che lo aiutano ad organizzare in maniera sempre più raffinata le proprie conoscenze.



I Protagonisti

*Ambar
Andrea M.
Andrea N.
Arken
Bilaly
David
Elena
Gabriel
George
Giorgia
Isabel
Leonida
Lorenzo
Mateo
Rosy
Valeria
Vanessa*

Educatrici:

*Graziana Iaia
Giada Meletti
Lara Zanichelli*

Pedagogista:

Federica Rubbiani



“Carta, cartone ed intrecci materici”
Anno educativo 2022/2023
Nido d’infanzia Mondogiocondo



Il presente documento è tratto dal sito web "Documentaria" del Comune di Modena:

<https://documentaria.comune.modena.it>



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it